

ASSORETI

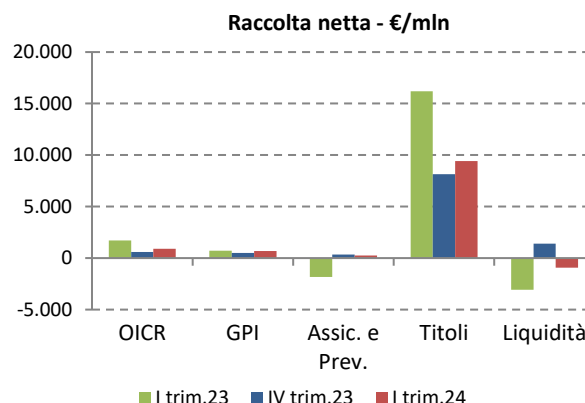
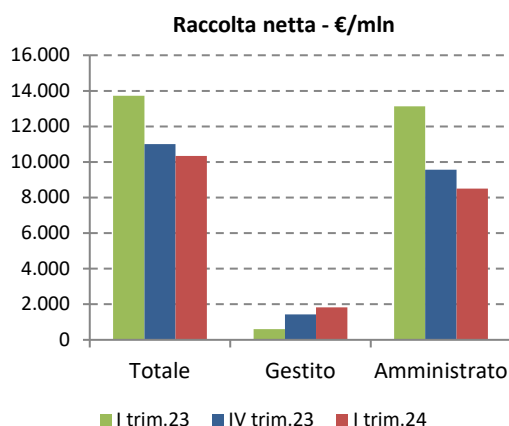
Rapporto Trimestrale

L'attività delle Reti
di consulenti finanziari
abilitati all'offerta fuori sede
(sintesi)

I trimestre 2024

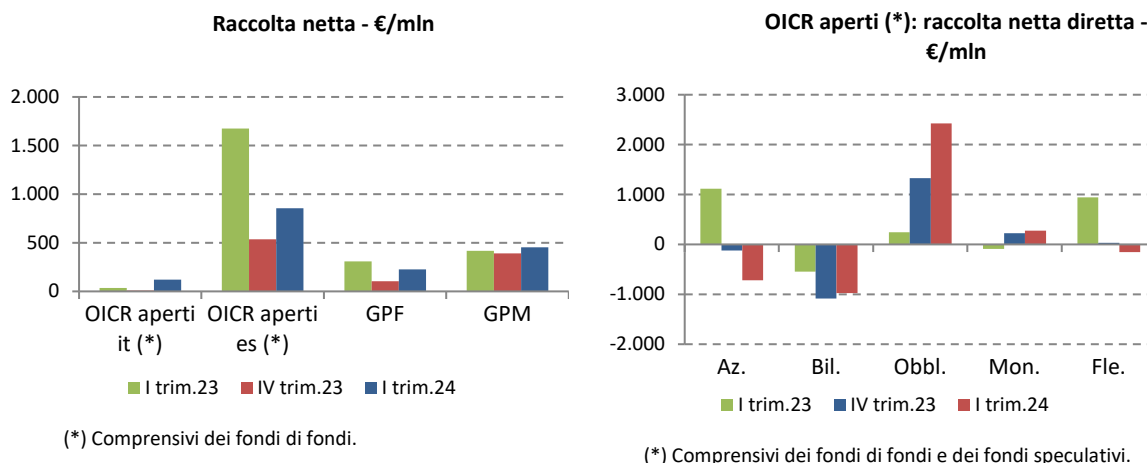
L'ATTIVITA' DELLE RETI DI CONSULENTI FINANZIARI ABILITATI ALL'OFFERTA FUORI SEDE

Nel primo trimestre del 2024 le Reti di consulenza finanziaria realizzano volumi di raccolta netta pari a 10,3 miliardi di euro; il risultato è così in flessione sia rispetto a quanto osservato nel trimestre precedente (-6,1% *t/t*) sia nel confronto con i primi tre mesi del 2023 (-24,7% *a/a*). Una dinamica di contrazione attribuibile al comparto amministrato e, più in particolare, alla componente finanziaria nel confronto su base annua (-41,9% *a/a*) e alla liquidità nelle valutazioni congiunturali. Diversamente i volumi di raccolta netta sui prodotti del risparmio gestito, pur mantenendosi su importi contenuti, mostrano segnali di ripresa sia in termini tendenziali (+205,2% *a/a*) sia nel confronto con il trimestre precedente (+27,3% *t/t*). Nel primo caso, la crescita è attribuibile al ridimensionamento dei deflussi dalle polizze vita tradizionali e dai prodotti assicurativi multiramo, con questi ultimi tornati nuovamente a registrare valori di raccolta netta positivi; nel confronto con l'ultimo trimestre del 2023, invece, emerge la spinta degli investimenti netti in fondi aperti e in gestioni individuali. L'attività di inizio anno vede, comunque, la conferma della maggiore propensione all'investimento in strumenti finanziari amministrati sui quali sono giunte risorse nette per 9,4 miliardi di euro, in gran parte (7,5 miliardi) posizionate sui titoli a reddito fisso. Nel complesso, la raccolta netta realizzata sulla componente gestita del portafoglio è positiva per 1,8 miliardi di euro, mentre su conti correnti e depositi si ritrova la prevalenza delle uscite per 922 milioni di euro.



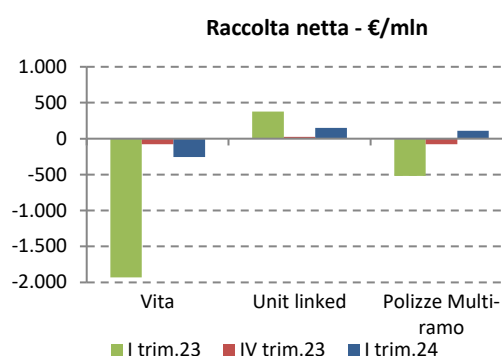
La distribuzione diretta di quote di Oicr si concretizza in volumi di raccolta positivi per 912 milioni di euro che risultano, così, in crescita rispetto al periodo ottobre-dicembre 2023 (+53,4% *t/t*) ma in flessione nel confronto annuale (-46,8% *a/a*). La raccolta si concentra sugli Oicr aperti di diritto estero, coinvolti da flussi netti per 856 milioni di euro, tra fondi tradizionali (1,8 miliardi) e fondi di fondi (-941 milioni), mentre sulle gestioni collettive italiane di tipo aperto le sottoscrizioni nette sono positive per 121 milioni di euro. Le scelte di investimento evidenziano la preferenza per i fondi obbligazionari, coinvolti da volumi di raccolta netta pari a 2,4 miliardi di euro con un

deciso aumento sia tendenziale sia congiunturale; diversamente prevalgono i riscatti dagli Oicr azionari (-717 milioni) e bilanciati (-978 milioni).



I volumi netti realizzati, tra gennaio e marzo, sulle gestioni patrimoniali individuali sono positivi per 679 milioni di euro, risultando così in crescita rispetto ai risultati rilevati nei precedenti tre mesi (+37,2% *t/t*) e in flessione rispetto a quanto realizzato nello stesso periodo dell'anno precedente (-6,6% *a/a*). Quasi il 67% delle risorse, pari a 453 milioni di euro, confluisce sulle gestioni patrimoniali mobiliari (Gpm), mentre il bilancio delle gestioni patrimoniali in fondi (Gpf) è positivo per 226 milioni. Per queste ultime si riscontra un coinvolgimento sostanzialmente allineato delle linee azionarie (115 milioni), bilanciate (125 milioni) e obbligazionarie (148 milioni), mentre per quanto riguarda le Gpm, i dati, per i quali si dispone della ripartizione, indicano un maggiore orientamento all'investimento sulle linee bilanciate (127 milioni) e obbligazionarie (92 milioni).

Dopo quattro trimestri consecutivi in negativo, la raccolta netta in prodotti assicurativi torna nuovamente a registrare un bilancio positivo, seppure molto contenuto (6 milioni di euro). Nel confronto con il primo trimestre del 2023 si riscontra il deciso incremento dei premi versati su tutte le tipologie di polizze. A questo si affianca la riduzione dei volumi in uscita dalle polizze vita tradizionali, che si confermano però superiori alle entrate



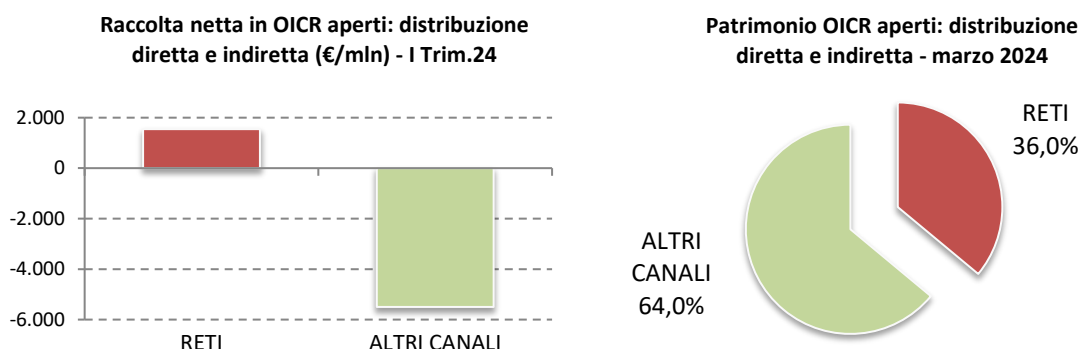
(-257 milioni) con un *gap* molto più contenuto rispetto a quanto osservato nel primo trimestre 2023 (-1,9 miliardi). Diversamente, per le *unit linked* e le polizze multiramo l'aumento dei premi lordi è tale da compensare l'incremento delle uscite, consentendo la chiusura del trimestre con un bilancio positivo, rispettivamente pari a 151 milioni e 112 milioni.

I volumi di raccolta netta realizzati sui prodotti previdenziali ammontano complessivamente a 235 milioni di euro, risultato allineato a quanto realizzato nei primi

tre mesi del 2023 e in flessione nel confronto con l'ultimo trimestre dello stesso anno, per effetto della stagionalità del dato.

Il contributo complessivo ⁽¹⁾ delle Reti all'intero sistema degli Oicr aperti risulta, pertanto, positivo per 1,5 miliardi di euro e compensa solo in parte i deflussi attribuibili, nel loro insieme, agli altri canali di distribuzione (-5,5 miliardi).

A fine mese il contributo complessivo espresso in termini patrimoniali è quantificabile in 427,9 miliardi di euro, con un'incidenza del 36% sul patrimonio totale investito in fondi aperti (patrimonio gestito pari a 1.187,5 miliardi di euro – dato definitivo) ⁽²⁾.



Nel primo trimestre dell'anno la raccolta netta realizzata in titoli è positiva per 9,4 miliardi di euro; il risultato è quindi in crescita nel confronto con il trimestre precedente (+15,5% *t/t*) ma in decisa contrazione rispetto al primo trimestre del precedente anno (-41,9% *a/a*), quando la raccolta era pari a 16,2 miliardi.

Si conferma il maggiore orientamento all'investimento in titoli di Stato, sui quali la raccolta netta, pari a 5,9 miliardi, risulta superiore ai volumi degli ultimi tre mesi del 2023 (+7,7% *t/t*) mentre il confronto con i primi tre mesi dello stesso anno evidenzia una flessione consistente (-39,6% *a/a*). L'apporto maggiore arriva dal collocamento del Btp Valore nella finestra di fine febbraio-inizio marzo, con volumi per 3 miliardi di euro, mentre diminuisce il contributo derivante dalle movimentazioni sul mercato secondario (2,8 miliardi) pur in presenza di elevati volumi di intermediazione lorda. L'attività sul mercato primario alimenta anche la raccolta netta sulle obbligazioni *corporate*, con un collocamento di 1,6 miliardi di euro, a fronte di un saldo negativo sul mercato secondario per 135 milioni. Nel complesso è positivo anche il bilancio trimestrale sugli *exchange traded product* (711 milioni), sui *certificate* (531 milioni) e sui titoli azionari (204 milioni).

A fine marzo 2024 la valorizzazione patrimoniale dei prodotti finanziari e dei servizi di investimento, distribuiti dal campione di imprese associate tramite le reti di consulenti finanziari abilitati all'o.f.s., raggiunge il nuovo record storico di 839,8 miliardi di euro.

⁽¹⁾ Contributo realizzato attraverso il collocamento diretto di quote di fondi comuni d'investimento ed il collocamento indiretto tramite la distribuzione di gestioni individuali e di prodotti assicurativi e previdenziali.

⁽²⁾ Fonte: Assogestioni

La crescita del 7% rispetto a fine dicembre 2023 è riconducibile principalmente all'effetto *performance* dei mercati finanziari che contribuisce per 3,1 punti percentuali (pp), mentre la raccolta netta determina l'incremento di 1,3pp; i restanti 2,5pp sono, invece, attribuibili alle modifiche intervenute sul perimetro di rilevazione.

Le masse complessive dei prodotti del risparmio gestito risultano pari a 519,9 miliardi di euro e segnano un incremento del 5,5% rispetto a fine dicembre, riconducibile per 3,7pp all'andamento positivo dei mercati finanziari. La valorizzazione del comparto rappresentato dal risparmio amministrato si attesta a 319,9 miliardi di euro, con un aumento del 9,4% *t/t*; la componente finanziaria raggiunge i 197,2 miliardi di euro (+12,2% *t/t*) mentre la liquidità sale del 5,3% *t/t*, per effetto del cambio perimetro, e si attesta a 122,7 miliardi di euro. L'incidenza della componente di portafoglio costituita dai prodotti del risparmio gestito è, quindi, pari al 61,9%, gli strumenti finanziari amministrati rappresentano il 23,5% del patrimonio mentre l'incidenza della liquidità scende al 14,6%.

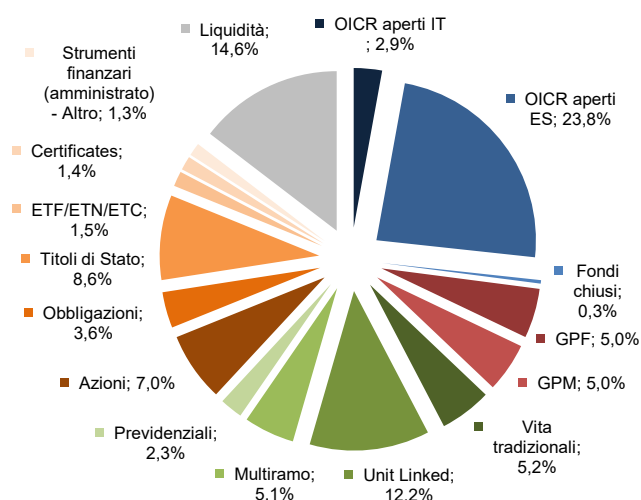
La valorizzazione delle quote degli Oicr sottoscritti direttamente ammonta a 227,3 miliardi di euro, con una variazione positiva del 6,4% *t/t* e con un'incidenza in portafoglio pari al 27,1%.

Le gestioni collettive di tipo aperto e domiciliate all'estero rappresentano il 23,8% del portafoglio con una valorizzazione pari a 200,2 miliardi di euro. Di questi, il 43% è posizionato su fondi azionari, che raggiungono così un valore di 86,2 miliardi, mentre il 27,1% coinvolge fondi obbligazionari, con 54,2 miliardi.

Le gestioni collettive aperte di diritto italiano valgono 24 miliardi (+7,9% *t/t*), con un peso in portafoglio pari al 2,9%.

Il patrimonio dei prodotti assicurativi e previdenziali si attesta a 208,4 miliardi di euro, con una crescita pari al 4,8% rispetto a fine dicembre e una quota in portafoglio, a fine marzo, pari al 24,8%. Le *unit linked*, con una valorizzazione di 102 miliardi di euro, registrano una variazione positiva del 4,4% *t/t* mentre i prodotti multiramo, con un controvalore delle posizioni pari a 43 miliardi, aumentano dell'8% *t/t*. Più contenuta la crescita delle polizze vita tradizionali (+2,1% *t/t*), come conseguenza di un saldo negativo tra le movimentazioni in entrata e in uscita.

Composizione portafoglio in % - 31 marzo 2024

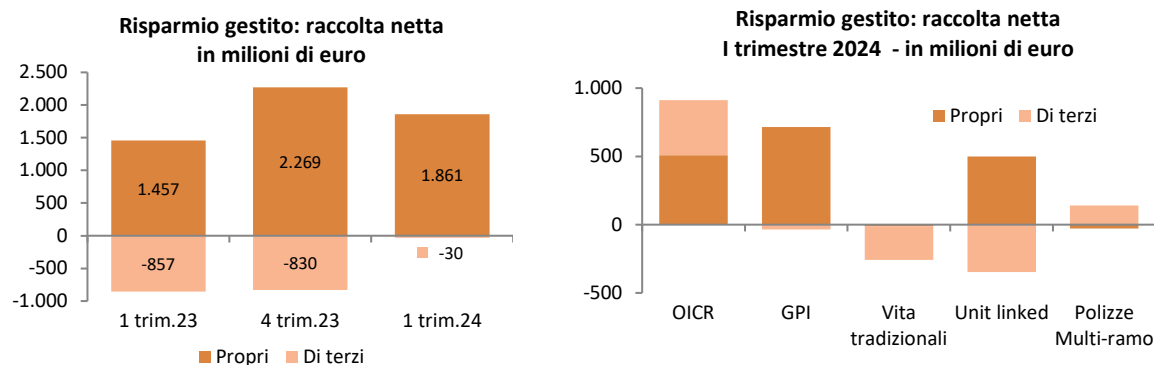


I prodotti previdenziali raggiungono una valorizzazione pari a 19,3 miliardi, con una crescita del 6,3% rispetto a fine dicembre 2023, e confermano un peso in portafoglio del 2,3%.

Il patrimonio delle gestioni individuali cresce del 4,8% *t/t* e raggiunge 84,2 miliardi di euro, con una quota sul portafoglio totale pari al 10% equamente ripartita tra Gpf e Gpm; le prime, con una valorizzazione di 42,2 miliardi, registrano un aumento del 4,6% *t/t* mentre le seconde, con 42 miliardi di euro, salgono del 5% *t/t*.

La valorizzazione degli strumenti finanziari amministrati aumenta del 12,2% *t/t* e raggiunge i 197,2 miliardi di euro. Si consolida la maggiore incidenza dei titoli di Stato che ora rappresentano l'8,6% del patrimonio totale, con 72,2 miliardi di euro (+19,5% *t/t*); a seguire si ritrovano i titoli azionari che, con 58,7 miliardi (+10,7% *t/t*), rappresentano il 7% del portafoglio. Importante anche la crescita delle masse investite in *exchange traded product* (+16,2% *t/t*), che a fine marzo valgono 12,8 miliardi, e in *certificate* (+7,6% *t/t*), che raggiungono una valorizzazione di 11,8 miliardi.

Le scelte di investimento, effettuate nei primi tre mesi dell'anno, continuano a privilegiare i prodotti del risparmio gestito emessi da imprese appartenenti allo stesso gruppo dell'intermediario associato; la raccolta netta sui prodotti *captive* è positiva per quasi 1,9 miliardi di euro, mentre i prodotti emessi da società esterne al gruppo sono coinvolti da disinvestimenti netti per 30 milioni. In evidenza i volumi di raccolta realizzati sugli Oicr esteri, cosiddetti tradizionali, del gruppo d'appartenenza, che raggiungono 1,4 miliardi di euro, e quelli sulle gestioni individuali *captive*, che si attestano a 714 milioni; positiva anche la raccolta netta associata alle *unit linked* proprie, pari a 498 milioni, mentre sui fondi di fondi esteri della casa si riscontra la prevalenza dei riscatti (-896 milioni). L'interesse per le gestioni collettive aperte di diritto estero coinvolge anche i prodotti *no captive*; la raccolta sui fondi tradizionali è positiva per 407 milioni ed è solo in parte compensata dai deflussi dai fondi di fondi di terzi (-45 milioni).



In termini patrimoniali, la valorizzazione dei prodotti propri ammonta a 366,8 miliardi, con una rappresentatività sul patrimonio del risparmio gestito pari al 70,6%; i prodotti di terzi raggiungono i 153,1 miliardi di euro e rappresentano il 29,4% del portafoglio.

Il numero di clienti primi intestatari delle imprese partecipanti alla rilevazione dell'Assoreti cresce e si attesta su un valore di 5,024 milioni di unità; a fine marzo il numero dei consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede, con mandato da parte delle società, rientranti nella rilevazione, sale a 23.602 unità - di cui 23.199 unità risultano realmente operative (con portafoglio maggiore di zero).

Si ricorda che le indagini statistiche dell'Associazione sono impostate su un campione aperto, la cui composizione può variare in base alla libera partecipazione delle imprese aderenti.

IL QUADRO CONGIUNTURALE

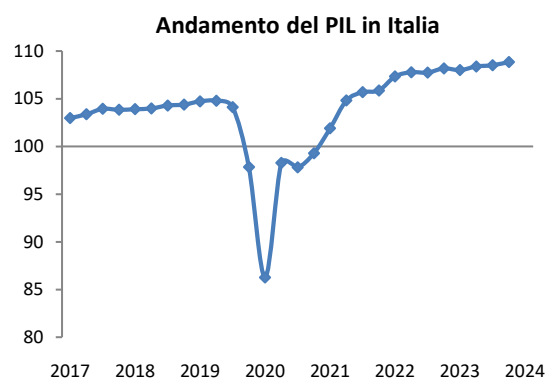
L'attività delle reti precedentemente analizzata si inserisce nel contesto congiunturale le cui principali caratteristiche vengono di seguito descritte.

PRODOTTO INTERNO LORDO

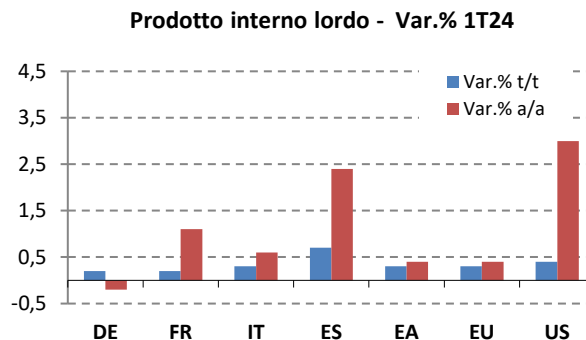
Nel primo trimestre 2024, la stima preliminare del prodotto interno lordo evidenzia una crescita dello 0,3% rispetto al trimestre precedente e dello 0,6% in termini tendenziali. L'Istituto Nazionale di Statistica sottolinea come *“la variazione congiunturale è la sintesi di un aumento del valore aggiunto in tutti i comparti: agricoltura, silvicoltura e pesca, industria e servizi. Dal lato della domanda, si rileva un contributo negativo della componente nazionale (al lordo delle scorte) e un apporto positivo della componente estera netta”*. La variazione acquisita per il 2024 è pari a +0,5%.

Osservando l'Area Euro, il prodotto interno lordo rispetto al trimestre precedente segna una variazione pari a +0,3% mentre su base annua aumenta dello 0,4%; medesime variazioni del Pil si riscontrano estendendo il perimetro all'intera Unione Europea.

Il primo trimestre dell'anno mostra variazioni, su base congiunturale, positive e simili per il prodotto interno lordo della Francia e della Germania (+0,2%), mentre la dinamica di crescita è più incisiva per la Spagna (+0,7%). In termini tendenziali si conferma per il terzo trimestre consecutivo il rallentamento dell'economia tedesca (-0,2%), mentre in Francia e in Spagna si riscontrano dinamiche di crescita del Pil più sostenute rispetto all'intero contesto europeo, con variazioni quantificabili rispettivamente al +1,1% e al +2,4%.



Fonte: Istat. Indici corretti per gli effetti del calendario e destagionalizzati.



Fonte: Eurostat. Dati corretti per gli effetti del calendario e destagionalizzato.

PRODUZIONE INDUSTRIALE

Nel primo trimestre dell'anno la produzione industriale registra un calo medio dell'1,3% rispetto ai tre mesi precedenti e del 3,5% nel confronto con il medesimo trimestre del 2023. A marzo, la flessione tendenziale coinvolge tutti i principali comparti, risultando contenuta per l'energia – unico comparto in crescita congiunturale – e molto più rilevante per i beni di consumo e per i beni strumentali. Nell'ultimo mese del trimestre si evidenzia una maggiore

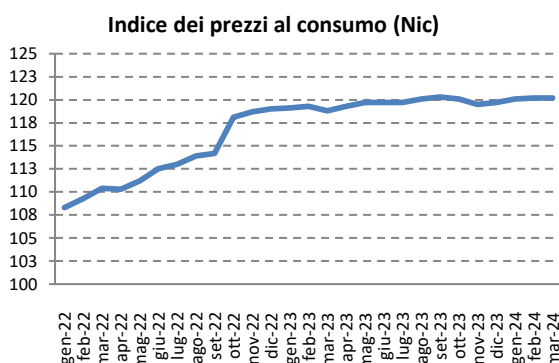
resilienza della produzione industriale nell'intera Area Euro con una crescita congiunturale dello 0,6% e una flessione più contenuta in termini tendenziali, pari all'1%.

Indice della produzione industriale				
	Italia		Area Euro	
	Var. % congiunturale	Var. % tendenziale	Var. % congiunturale	Var. % tendenziale
1T23	0,5	-0,8	0,0	0,7
2T23	-1,5	-3,5	-1,9	-0,8
3T23	-0,2	-2,4	-1,5	-4,8
4T23	-0,4	-1,5	-0,1	-3,9
1T24	-1,3	-3,5	-1,1	-4,6
<i>Gennaio</i>	-1,5	-3,7	-3,2	-6,5
<i>Febbraio</i>	0,0	-3,3	1,0	-6,3
<i>Marzo</i>	-0,5	-3,5	0,6	-1,0

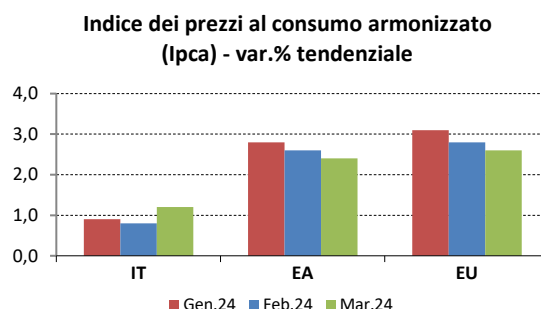
Fonte: Istat e Eurostat

INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO

L'indice generale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) tra gennaio e marzo 2024 registra un valore medio pari a 120,2 (base 2015=100), con un incremento dello 0,9% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.



Fonte: Istat. Base 2015 = 100



Fonte: elaborazione su dati Eurostat

Nonostante la lieve accelerazione dei prezzi al consumo nei primi tre mesi dell'anno, l'inflazione acquisita per il 2024 si mantiene su livelli contenuti, risultando pari a +0,5% per l'indice generale e a +1,2% per la componente di fondo.

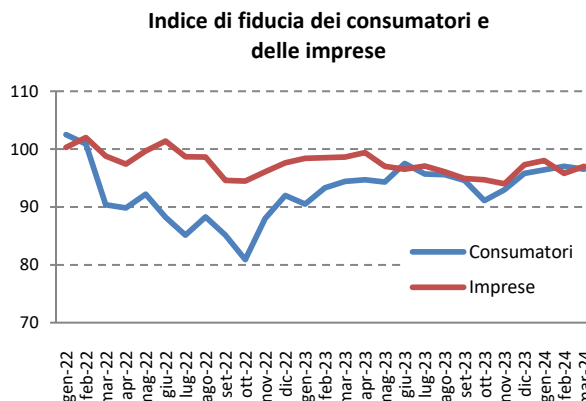
L'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) conferma come le dinamiche inflazionistiche, osservate sul territorio nazionale, risultino più controllate rispetto a quanto osservabile nel complesso dell'Area Euro dove la variazione dell'indice si stabilizza al +2,4%, avvicinandosi all'obiettivo del 2% fissato dalla Banca Centrale Europea.

INDICE DI FIDUCIA DEI CONSUMATORI

L'indice di fiducia dei consumatori nel primo trimestre del 2024 evidenzia un aumento di 3,3 punti rispetto al valore medio dei tre mesi precedenti. Migliorano, in particolare, il giudizio e le attese sulla situazione economica dell'Italia, così come si evidenzia un maggiore ottimismo

anche in merito alla valutazione delle condizioni economiche, presenti e future, del contesto familiare e, conseguentemente, alla possibilità di avere maggiori opportunità di risparmio.

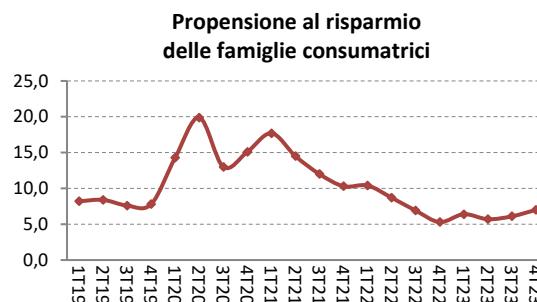
L'indice di fiducia delle imprese registra un incremento medio 1,6 punti rispetto al trimestre precedente. Un maggiore ottimismo viene manifestato, in particolare, dalle imprese del settore dei servizi e, in maniera più contenuta, da quelle del commercio al dettaglio e dalle imprese manifatturiere. L'indice medio definito per il settore delle costruzioni manifesta, invece, un calo dei livelli di fiducia.



PROPENSIONE AL RISPARMIO DELLE FAMIGLIE

Nel quarto trimestre del 2023 (ultimo dato disponibile) il potere d'acquisto delle famiglie, pur segnando una contrazione rispetto al trimestre precedente, registra la prima variazione tendenziale positiva dopo sette trimestri di flessione. La propensione al risparmio del periodo è aumentata sia rispetto al trimestre precedente sia rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

La valutazione estesa a tutto il 2023 evidenzia come l'aumento dei prezzi al consumo abbia eroso il potere d'acquisto delle famiglie italiane (-0,5%) e, nonostante l'aumento del reddito disponibile lordo (+4,7%), abbia condizionato i livelli della spesa per i consumi finali (+6,5%). Si è, quindi, riscontrata un'ulteriore contrazione della capacità di accantonare nuove risorse economiche da parte degli italiani, con una propensione al risparmio in diminuzione dal 7,8% del 2022 al 6,3% del 2023, che rappresenta il valore più basso rilevato dal 1995 (inizio della serie storica in materia).



POLITICA MONETARIA E TASSI DI MERCATO

Nei primi tre mesi del 2024 sia la BCE sia *Fed* hanno mantenuto invariati i tassi di riferimento. La Banca Centrale Europea ha, quindi, confermato il tasso di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali al 4,50%, quello sulle operazioni di rifinanziamento marginale al 4,75%, mentre quello sui depositi presso la banca centrale è stato fissato al 4,00%; la *Federal Reserve* convalida il valore del tasso di riferimento al 5,50%.

A fine marzo 2024 il tasso *euribor* a tre mesi si attesta a 3,89% (a fine dicembre mostrava un valore pari a 3,9%); il tasso minimo raggiunto nel trimestre è del 3,88%, mentre il tasso massimo segna il 3,97%. Il valore medio trimestrale è pari a 3,92% (3,96% nel trimestre ottobre-dicembre 2023).

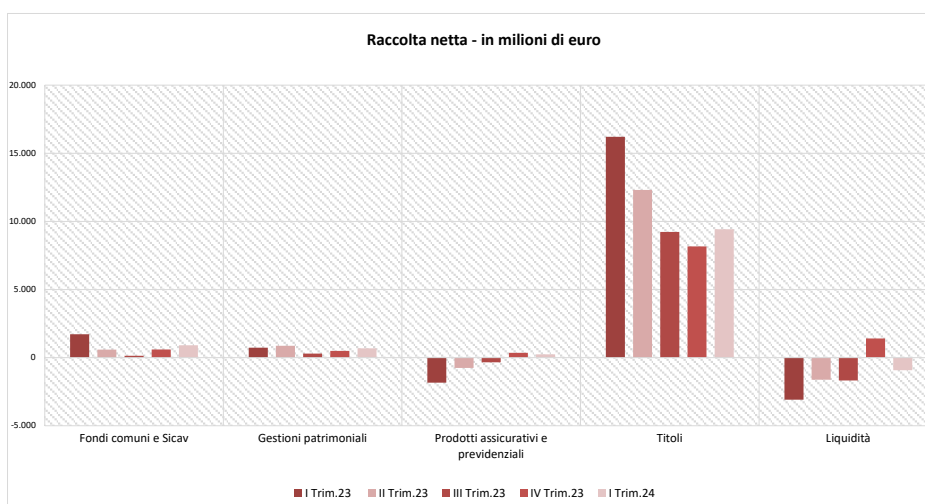
I MERCATI FINANZIARI

Il rendimento del BTP decennale segna valori medi pari a 3,817% nel mese di gennaio, 3,872% a febbraio e 3,674% nell'ultimo mese del primo trimestre. A fine marzo il tasso *benchmark* si attesta a 3,667% (3,699% a fine dicembre) e lo *spread* BTP Italia-BUND a 10 anni registra quota 137,3 punti base (164,9 punti base a fine dicembre). Il rendimento dei *bond* decennali statunitensi, al termine del primo trimestre, è pari a 4,210% (4,149% valore medio trimestrale), annotando un incremento sul dato di fine dicembre che era pari a 3,866% (4,443% valore medio dell'ultimo trimestre del 2023).

In chiusura del mese di marzo l'indice Msci World registra, nel confronto con la seduta di fine dicembre, un aumento dell'8,47%. Nello stesso periodo, tutti i principali indici europei segnano un incremento con il Dax di Francoforte in salita del 10,4%, il Cac di Parigi dell'8,8%, il Ftse di Londra del 2,8% e l'Eurostoxx del 12,4%; più incisivo l'aumento dell'indice Ftse Mib che segna una variazione positiva del 14,5%. La dinamica di crescita si riscontra anche sui mercati statunitensi (S&P 500 +10,2%, DJI +5,6% e Nasdaq +9,1%) e, in maniera ancora più rilevante, sul mercato di Tokyo, con l'indice Nikkei in aumento del 20,6%.

**Tav. 1 - Distribuzione di prodotti finanziari e servizi di investimento
delle imprese aderenti ad Assoreti
(in milioni di euro)**

	I Trim.23	II Trim.23	III Trim.23	IV Trim.23	I Trim.24 ⁽¹⁾
<u>RACCOLTA NETTA</u>	13.721,9	11.389,5	7.638,6	11.004,5	10.332,0
Risparmio gestito	600,1	698,6	90,0	1.439,2	1.831,4
Fondi comuni e Sicav	1.713,2	588,4	136,0	594,3	911,7
OICR di diritto italiano	65,8	91,6	-124,3	-18,7	178,5
OICR di diritto estero	1.757,0	1.035,7	816,5	1.263,3	1.797,3
Fondi di fondi di diritto italiano	-30,6	-30,8	-6,4	26,6	-57,4
Fondi di fondi di diritto estero	-80,6	-482,7	-523,9	-728,2	-941,1
Fondi speculativi	-0,5	-0,9	-2,8	-1,6	-2,3
Fondi chiusi mobiliari	1,9	-25,0	-6,7	52,6	-56,2
Fondi chiusi immobiliari	0,3	0,5	-16,5	0,3	-7,1
Gestioni patrimoniali	726,9	869,0	293,1	494,7	678,8
GPF	309,0	20,0	-22,5	105,1	225,5
GPM	417,9	849,0	315,6	389,6	453,2
Prodotti assicurativi e previdenziali	-1.840,1	-758,9	-339,0	350,3	240,9
Vita tradizionali	-1.930,7	-1.276,7	-371,5	-78,5	-257,2
Index linked	-0,5	-0,1	0,0	0,0	0,0
Unit linked	375,4	487,1	20,1	25,7	151,2
Multi-ramo	-518,7	-168,4	-217,6	-75,1	111,6
Fondi pensione	144,1	109,3	136,5	282,2	152,9
Piani previdenziali individuali	90,4	89,9	93,6	196,0	82,3
Risparmio amministrato	13.121,8	10.690,9	7.548,5	9.565,3	8.500,6
Titoli	16.208,9	12.312,2	9.222,9	8.159,7	9.422,3
Azioni	229,9	-370,3	-683,2	-644,4	203,5
Titoli Stato	9.841,3	9.228,6	6.981,3	5.515,6	5.940,6
Obbligazioni	3.134,6	2.209,6	1.225,1	1.737,5	1.510,4
ETF/ETC/ETN	337,9	212,7	217,3	392,1	710,6
OICR quotati	-1,2	3,9	1,6	2,4	-3,3
Certificates	885,9	471,2	626,2	690,7	531,4
Strumenti mercato monetario	408,7	-282,6	157,2	-89,7	-33,8
Non ripartito	1.371,9	839,0	697,3	555,6	562,9
Liquidità	-3.087,1	-1.621,3	-1.674,4	1.405,6	-921,7



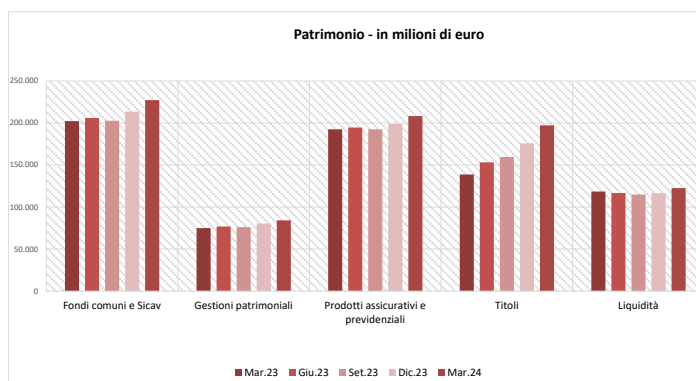
	I Trim.23	II Trim.23	III Trim.23	IV Trim.23	I Trim.24 ⁽¹⁾
<u>RACCOLTA LORDA</u>					
Risparmio gestito	21.865,4	23.479,7	19.965,4	26.849,4	32.828,2
Fondi comuni e Sicav	13.042,7	12.810,4	11.147,5	14.905,3	18.447,7
Gestioni patrimoniali	4.237,6	5.492,9	4.232,8	5.536,9	6.607,0
Prodotti assicurativi e previdenziali	4.585,0	5.176,4	4.585,2	6.407,3	7.773,5

	I Trim.23	II Trim.23	III Trim.23	IV Trim.23	I Trim.24 ⁽¹⁾
<u>INTERMEDIAZIONE LORDA</u>					
Risparmio amministrato	56.989,3	49.258,2	51.220,7	64.261,5	78.608,6
Altre attività	1.034,1	906,4	755,4	740,9	652,7

⁽¹⁾ Mediobanca Premier S.p.A.: a partire dal mese di gennaio c.a. i dati includono anche i volumi di attività realizzati dai consulenti finanziari dipendenti, iscritti all'albo e incaricati da Mediobanca Premier S.p.A. ad effettuare offerta fuori sede.

Tav.2 - Patrimonio dei prodotti finanziari e servizi di investimento distribuiti dalle imprese aderenti ad Assoreti (in milioni di euro)

	Mar.23	Giu.23	Set.23	Dic.23	Mar.24 ⁽¹⁾
<u>PATRIMONIO</u>	727.258,5	747.102,7	746.040,7	785.071,3	839.773,7
Risparmio gestito	469.891,0	477.264,6	471.358,5	492.709,1	519.876,5
Fondi comuni e Sicav	202.329,6	205.918,4	202.724,6	213.512,0	227.262,8
OICR di diritto italiano	19.754,5	20.085,7	19.716,1	20.815,7	22.483,7
OICR di diritto estero	148.974,2	152.358,6	150.690,3	159.573,3	171.226,3
Fondi di fondi di diritto italiano	1.393,6	1.380,4	1.359,4	1.458,2	1.549,9
Fondi di fondi di diritto estero	29.235,2	29.135,3	27.998,8	28.639,8	29.018,1
Fondi speculativi	55,0	54,1	50,0	49,5	47,4
Fondi chiusi mobiliari	2.643,0	2.630,6	2.656,0	2.738,7	2.698,0
Fondi chiusi immobiliari	274,1	273,7	254,1	236,7	239,3
Gestioni patrimoniali	75.025,8	76.733,3	76.150,3	80.397,3	84.248,5
GPF	38.424,7	39.017,8	38.357,0	40.351,7	42.208,7
GPM	36.601,1	37.715,5	37.793,3	40.045,6	42.039,8
Prodotti assicurativi e previdenziali	192.535,6	194.612,9	192.483,6	198.799,9	208.365,2
Vita tradizionali	44.620,4	43.623,3	43.191,7	43.091,8	43.996,8
Index linked	0,3	0,2	0,2	0,1	0,1
Unit linked	92.423,2	94.521,4	93.351,6	97.697,3	102.035,8
Multi-ramo	39.202,7	39.514,1	38.891,9	39.820,3	43.004,1
Fondi pensione	6.049,2	6.292,2	6.372,9	6.886,6	7.337,6
Piani previdenziali individuali	10.239,8	10.661,6	10.675,3	11.303,6	11.990,8
Risparmio amministrato	257.367,4	269.838,1	274.682,2	292.362,2	319.897,2
Titoli	138.836,8	153.195,3	159.694,5	175.844,6	197.242,1
Azioni	51.038,6	52.350,2	50.510,0	53.013,0	58.711,3
Titoli Stato	37.315,0	46.673,9	52.411,4	60.438,2	72.220,3
Obbligazioni	23.790,0	25.911,1	27.404,5	30.069,5	30.639,7
ETF/ETC/ETN	9.578,8	9.978,0	10.096,6	11.041,0	12.824,6
OICR quotati	493,4	499,5	499,8	513,7	439,6
Certificate	8.963,4	9.564,8	9.990,4	10.984,5	11.819,7
Strumenti mercato monetario	487,1	205,5	365,1	278,8	268,9
Non ripartito	7.170,5	8.012,2	8.416,7	9.505,8	10.318,0
Liquidità	118.530,6	116.642,8	114.987,7	116.517,6	122.655,1



Tav. 2a - Consulenti finanziari operanti per le imprese aderenti ad Assoreti e numero clienti

	Mar.23	Giu.23	Set.23	Dic.23	Mar.24 ⁽¹⁾
<u>CONSULENTI FINANZIARI ABILITATI ALL'O.F.S.⁽²⁾</u>					
Numero:	22.699	22.881	22.988	22.955	23.602
di cui operativi ⁽³⁾	22.424	22.562	22.642	22.579	23.199
<u>CLIENTI</u>					
Numero:	4.736.743	4.780.188	4.815.106	4.852.433	5.023.505

⁽¹⁾ Mediobanca Premier S.p.A.: a partire dal mese di gennaio c.a. i dati includono anche i volumi di attività realizzati dai consulenti finanziari dipendenti, iscritti all'albo e incaricati da Mediobanca Premier S.p.A. ad effettuare offerta fuori sede.

⁽²⁾ Consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede e con mandato.

⁽³⁾ Consulenti finanziari abilitati all'o.f.s. con portafoglio > 0.

**Tav. 3 - Prodotti finanziari e servizi di investimento
delle imprese aderenti ad Assoreti
(in milioni di euro)**

	Raccolta netta	Patrimonio
	I Trim.24	Mar.24
OICR di diritto italiano	178,5	22.483,7
Azionari	-53,6	5.032,3
Bilanciati	26,4	1.611,3
Obbligazionari	184,0	6.271,9
Monetari	5,3	219,4
Flessibili	22,3	9.208,8
Non ripartito	-5,9	140,0
OICR di diritto estero	1.797,3	171.226,3
Azionari	-290,0	73.995,2
Bilanciati	-529,0	17.062,2
Obbligazionari	2.256,6	52.263,1
Monetari	268,3	2.099,0
Flessibili	-43,6	21.179,9
Non ripartito	135,0	4.626,9
Fondi di fondi di diritto italiano	-57,4	1.549,9
Azionari	-8,9	267,0
Bilanciati	-8,0	884,0
Obbligazionari	-2,7	67,0
Flessibili	-37,7	332,0
Non ripartito	0,0	0,0
Fondi di fondi di diritto estero	-941,1	29.018,1
Azionari	-364,1	12.171,5
Bilanciati	-467,7	8.950,8
Obbligazionari	-13,8	1.941,7
Flessibili	-95,5	5.954,2
Non ripartito	0,0	0,0
Fondi speculativi	-2,3	47,4
Fondi chiusi	-63,4	2.937,3
mobiliari	-56,2	2.698,0
immobiliari	-7,1	239,3
GPF	225,5	42.208,7
Azionarie	115,2	7.668,3
Bilanciate	125,3	6.521,5
Obbligazionarie	148,1	7.642,1
Altra tipologia	-131,2	18.279,6
Non ripartito	-31,9	2.097,3
GPM	453,2	42.039,8
Azionarie	-97,0	4.565,6
Bilanciate	127,3	7.293,1
Obbligazionarie	91,6	3.993,4
Altra tipologia	-81,8	2.881,3
Non ripartito	413,2	23.306,5
Prodotti assicurativi	5,7	189.036,9
Vita tradizionali	-257,2	43.996,8
Index linked	0,0	0,1
Unit linked	151,2	102.035,8
Multi-ramo	111,6	43.004,1
Prodotti previdenziali	235,3	19.328,4
Fondi pensione	152,9	7.337,6
Piani previdenziali individuali	82,3	11.990,8
TOTALE RISPARMIO GESTITO	1.831,4	519.876,5
Titoli	9.422,3	197.242,1
Azioni	203,5	58.711,3
Titoli Stato	5.940,6	72.220,3
Obbligazioni	1.510,4	30.639,7
ETF/ETC/ETN	710,6	12.824,6
OICR quotati	-3,3	439,6
Certificates	531,4	11.819,7
Strumenti mercato monetario	-33,8	268,9
Non ripartito	562,9	10.318,0
Liquidità	-921,7	122.655,1
TOTALE RISPARMIO AMMINISTRATO	8.500,6	319.897,2
TOTALE	10.332,0	839.773,7

**Tav. 4 - OICR aperti: distribuzione diretta e indiretta di quote.
confronto Reti - Sistema (in milioni di euro)**

	Assoreti	Sistema	a/b
	(a) (¹)	(b) (²)	%
<u>PATRIMONIO OICR</u>			
Mar.23	383.442,7	1.099.745,6	34,9
Giu.23	390.602,5	1.113.566,9	35,1
Set.23	384.900,9	1.088.437,9	35,4
Dic.23	403.879,5	1.149.299,1	35,1
Mar.24	427.938,1	1.187.521,0	36,0

	Assoreti	Sistema	a/b
	(a) (¹)	(b) (²)	%
<u>RACCOLTA NETTA OICR</u>			
I Trim.23	1.967,1	-3.667,7	-
II Trim.23	1.041,4	-3.314,5	-
III Trim.23	32,6	-7.003,0	-
IV Trim.23	793,0	-8.505,5	-
I Trim.24	1.545,7	-3.953,0	-

Elaborazione Assoreti su dati di Assoreti e di Assogestioni

(1) Sono incluse le parti di OICR sottoscritte direttamente e indirettamente attraverso gestioni patrimoniali individuali, prodotti assicurativi e previdenziali.

(2) Fonte Assogestione. I dati sono al lordo della duplicazione derivante dall'investimento dei fondi promossi in fondi già censiti.

**Tav. 5 - Raccolta netta in prodotti finanziari e servizi di investimento
emessi dal proprio gruppo e da terzi - in milioni di euro**

	I Trim.23	II Trim.23	III Trim.23	IV Trim.23	I Trim.24
<u>RACCOLTA NETTA</u>					
Fondi comuni e Sicav	1.713,2	588,4	136,0	594,2	911,7
Propri	1.637,8	1.091,9	209,0	833,1	508,7
Di terzi	75,4	-503,5	-73,1	-238,9	402,9
Gestioni patrimoniali	726,9	869,0	293,1	494,7	678,8
Propri	761,5	883,7	319,6	517,8	713,7
Di terzi	-34,6	-14,7	-26,5	-23,2	-35,0
Prodotti assicurativi	-2.074,5	-958,1	-569,0	-127,9	5,7
Propri	-1.128,1	-476,2	-147,2	523,3	458,5
Di terzi	-946,4	-481,9	-421,9	-651,3	-452,8
Prodotti previdenziali	234,4	199,2	230,0	478,2	235,3
Propri	186,1	161,2	182,2	395,1	180,4
Di terzi	48,4	38,0	47,8	83,1	54,9
Totale risparmio gestito	600,1	698,6	90,0	1.439,2	1.831,4
Propri	1.457,2	1.660,6	563,7	2.269,4	1.861,3
Di terzi	-857,1	-962,0	-473,7	-830,2	-29,9

**Tav. 6 - Patrimonio in prodotti finanziari e servizi di investimento emessi dal proprio gruppo e da terzi
in milioni di euro**

	Mar.23	%	Giu.23	%	Set.23	%	Dic.23	%	Mar.24	%
<u>PATRIMONIO</u>										
Fondi comuni e Sicav	202.329,6	100,0	205.918,4	100,0	202.724,6	100,0	213.512,0	100,0	227.262,8	100,0
Propri	97.915,1	48,4	100.381,0	48,7	99.149,6	48,9	105.047,6	49,2	109.968,5	48,4
Di terzi	104.414,5	51,6	105.537,4	51,3	103.575,0	51,1	108.464,4	50,8	117.294,3	51,6
Gestioni patrimoniali	75.025,8	100,0	76.733,3	100,0	76.150,3	100,0	80.397,3	100,0	84.248,5	100,0
Propri	73.398,1	97,8	75.124,3	97,9	74.537,4	97,9	78.758,5	98,0	82.566,3	98,0
Di terzi	1.627,7	2,2	1.609,0	2,1	1.612,9	2,1	1.638,7	2,0	1.682,2	2,0
Prodotti assicurativi	176.246,6	100,0	177.659,0	100,0	175.435,4	100,0	180.609,7	100,0	189.036,9	100,0
Propri	146.829,6	83,3	148.314,5	83,5	146.425,3	83,5	151.785,0	84,0	157.301,3	83,2
Di terzi	29.417,0	16,7	29.344,6	16,5	29.010,1	16,5	28.824,6	16,0	31.735,5	16,8
Prodotti previdenziali	16.289,0	100,0	16.953,9	100,0	17.048,2	100,0	18.190,2	100,0	19.328,4	100,0
Propri	14.324,4	87,9	14.908,7	87,9	14.952,9	87,7	15.965,8	87,8	16.940,6	87,6
Di terzi	1.964,6	12,1	2.045,2	12,1	2.095,3	12,3	2.224,4	12,2	2.387,7	12,4
Totale risparmio gestito	469.891,0	100,0	477.264,6	100,0	471.358,5	100,0	492.709,1	100,0	519.876,5	100,0
Propri	332.467,2	70,8	338.728,4	71,0	335.065,2	71,1	351.556,9	71,4	366.776,8	70,6
Di terzi	137.423,8	29,2	138.536,2	29,0	136.293,3	28,9	141.152,2	28,6	153.099,7	29,4

**Tav. 7 - Prodotti finanziari e servizi di investimento
emessi dal proprio gruppo e da terzi - in milioni di euro**

	Raccolta netta	Patrimonio	
	I Trim.24	Mar.24	%
OICR di diritto italiano	178,5	22.483,7	100,0
Propri	112,8	18.625,4	82,8
Di terzi	65,7	3.858,3	17,2
OICR di diritto estero	1.797,3	171.226,3	100,0
Propri	1.390,2	59.333,5	34,7
Di terzi	407,0	111.892,8	65,3
Fondi di Fondi di diritto italiano	-57,4	1.549,9	100,0
Propri	-45,5	1.205,6	77,8
Di terzi	-11,9	344,3	22,2
Fondi di Fondi di diritto estero	-941,1	29.018,1	100,0
Propri	-896,5	28.028,1	96,6
Di terzi	-44,6	990,1	3,4
Fondi Speculativi	-2,3	47,4	100,0
Propri	-1,3	18,2	38,4
Di terzi	-1,0	29,2	61,6
Fondi chiusi mobiliari	-56,2	2.698,0	100,0
Propri	-50,2	2.653,9	98,4
Di terzi	-6,0	44,1	1,6
Fondi chiusi immobiliari	-7,1	239,3	100,0
Propri	-0,8	103,8	43,4
Di terzi	-6,3	135,6	56,6
GPF	225,5	42.208,7	100,0
Propri	233,4	41.971,1	99,4
Di terzi	-7,9	237,6	0,6
GPM	453,2	42.039,8	100,0
Propri	480,3	40.595,2	96,6
Di terzi	-27,1	1.444,6	3,4
Vita tradizionali	-257,2	43.996,8	100,0
Propri	-11,9	36.045,1	81,9
Di terzi	-245,2	7.951,6	18,1
Index linked	0,0	0,1	100,0
Propri	0,0	0,0	33,2
Di terzi	0,0	0,1	66,8
Unit linked	151,2	102.035,8	100,0
Propri	498,2	94.703,8	92,8
Di terzi	-347,0	7.332,0	7,2
Multi-ramo	111,6	43.004,1	100,0
Propri	-27,8	26.552,3	61,7
Di terzi	139,4	16.451,8	38,3
Fondi pensione	152,9	7.337,6	100,0
Propri	95,2	5.243,0	71,5
Di terzi	57,7	2.094,6	28,5
Piani previdenziali individuali	82,3	11.990,8	100,0
Propri	85,2	11.697,6	97,6
Di terzi	-2,8	293,1	2,4
Totale risparmio gestito	1.831,4	519.876,5	100,0
Propri	1.861,3	366.776,8	70,6
Di terzi	-29,9	153.099,7	29,4